



Avviso Pubblico

Manifestazione d'Interesse

Distretto Socio-Sanitario VT4

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER
LA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA
PROGETTUALE FINALIZZATA ALL'APERTURA DI
UN CENTRO DIURNO ALZHEIMER NEL
TERRITORIO DISTRETTO SOCIO-SANITARIO VT/4**

Articolo 1 - Finalità, oggetto e durata

1. Il Distretto VT4, intende avviare una procedura di co-progettazione al fine di realizzare il Centro Diurno Alzheimer, quale insieme di attività di natura socioassistenziale integrata e di informazione/formazione rivolte al soddisfacimento dei bisogni e delle necessità delle persone affette da malattia di Alzheimer, nonché di sollievo ai caregiver familiari.
2. Gli obiettivi della co-progettazione sono i seguenti:
 - a) favorire la permanenza della persona affetta da malattia di Alzheimer nel contesto sociale e familiare di appartenenza;
 - b) contrastare la perdita progressiva dell'autonomia psicofisica e delle capacità cognitive residue;
 - c) sostenere la famiglia nel carico psicofisico, emotivo ed affettivo;
 - d) contenere i costi assistenziali a lungo termine ritardando o evitando il ricorso all'istituzionalizzazione;
 - e) limitare il ricorso improprio ai ricoveri ospedalieri;
 - f) rinforzare e favorire interventi adeguati nelle situazioni di emergenza e di supporto nel contesto familiare;
 - g) potenziare e innovare l'offerta di servizi per l'assistenza e la cura delle persone affette da malattia di Alzheimer in relazione al profilo territoriale dei bisogni;
 - h) contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale delle famiglie e dei loro cari con patologie cognitive degenerative;
 - i) consolidare sul territorio la sinergia tra gli attori pubblici e privati con e nella comunità, per la cura e l'assistenza alle persone affette da malattia di Alzheimer e ai loro familiari, nell'elaborazione e attuazione delle politiche socioassistenziali e sociosanitarie;
3. Per quanto non espresso nel comma precedente si dovrà fare riferimento agli obiettivi previsti nel Piano Sociale Regionale "Prendersi cura un bene comune", nel Piano Sociale di Zona 2021-2023 del Distretto Socio-sanitario VT4 e nella normativa di riferimento in materia;
4. Le attività, oggetto del presente Avviso, hanno la durata di anni 1 (eventualmente prorogabile) a partire dalla data di stipula della convenzione di collaborazione.

Articolo 2 - Risorse programmate

1. Nell'ambito della co-progettazione gli ETS che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche, così come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;
2. Il Distretto VT4 per la gestione e la realizzazione delle attività mette a disposizione e indicativamente la somma pari a 90.000,00 euro copertura dei costi necessari, a garanzia dell'attività per il periodo indicato all'art. 1, comma 4;
3. Le risorse di cui al precedente punto 2 sono da intendersi a titolo di collaborazione pubblica al fine di conseguire gli obiettivi programmati, senza scopi di lucro o profitto, assumendo natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti.

Articolo 3 - Ubicazione struttura

1. La struttura è ubicata nel comune di Vetralla (VT) in Via del Bosco, 44. La struttura è idonea ad ospitare un massimo di 8 ospiti, ai sensi della normativa vigente;
2. Al fine del miglioramento della performance dell'ospite, di riduzione dello stress psicologico e controllo dell'agitazione la struttura è dotata di uno spazio all'aperto come fonte di stimolazione sensoriale per favorire l'orientamento, la memoria e il mantenimento delle capacità funzionali residue;
3. Nel Centro Diurno sono escluse le persone affette da malattia di Alzheimer con stato di demenza molto grave o terminale, con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating (CDR) maggiore o uguale a 4.

Articolo 4 - Soggetti proponenti e requisiti

1. Possono presentare manifestazione di interesse tutti gli ETS, così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 (Codice del Terzo Settore - CTS):
 - a) le organizzazioni di volontariato;
 - b) le associazioni di promozione sociale;
 - c) gli enti filantropici;
 - d) le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
 - e) le reti associative;
 - f) le società di mutuo soccorso;
 - g) le associazioni, riconosciute o non riconosciute;
 - h) le fondazioni;
 - i) gli altri enti di carattere privato diversi dalle società;
2. I soggetti possono partecipare in qualità di proponente singolo oppure in composizione plurisoggettiva. Non è ammesso che un medesimo operatore partecipi contestualmente come componente singolo e in composizione plurisoggettiva, oppure contemporaneamente come componente di due o più composizioni plurisoggettive, pena l'esclusione del componente singolo o della stessa composizione plurisoggettiva al quale l'operatore partecipa. Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche in fase di co-progettazione. Al momento della manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione, le composizioni plurisoggettive dovranno indicare il capofila del raggruppamento;
3. I soggetti interessati al momento della presentazione della domanda e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, dovranno possedere i seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

 - a) non essere incorsi in alcuna delle condizioni ostative previste dagli artt. 94-98 D.Lg. 36/2023;
 - b) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla L. n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
 - c) inesistenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - d) inesistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011;
 - e) essere formalmente costituiti in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
 - f) essere un ente cui si applicano le disposizioni contenute nel CTS;
 - g) essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
 - h) essere in possesso di partita IVA/codice fiscale;
 - i) essere inseriti nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), ovvero nel Repertorio Economico e Amministrativo (REA), in uno dei settori ATECO (Nomenclatura delle Attività Economiche) coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso, se soggetti ad obbligo di iscrizione;
 - j) essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi previdenziali, se dovuti (Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC);
 - k) avere una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Requisiti specifici:

 - a) ai soggetti interessati è richiesto di aver svolto per minimo 3 anni attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali, oggetto della presente procedura. Per attività analoghe si intende la gestione di centri diurni o strutture residenziali in favore di adulti in condizione di disabilità di natura intellettiva;
 - b) i soggetti candidati dovranno dimostrare di avere una struttura organizzativa adeguata allo svolgimento dell'attività inerente all'ambito dei servizi d'interesse.
4. In caso di raggruppamenti, i requisiti di ordine generale e specifici devono essere posseduti ed autocertificati da ciascun ETS facente parte del raggruppamento, mentre i requisiti specifici potranno essere posseduti cumulativamente.
5. La manifestazione di interesse dell'operatore a partecipare alla co-progettazione non vincola in alcun modo l'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario VT4, avendo l'unica finalità di comunicare la disponibilità dell'operatore ad avviare la collaborazione.
6. La mancanza di anche uno solo dei requisiti suddetti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

È altresì ammessa la partecipazione ai tavoli di co-progettazione delle Associazioni culturali, ludico-ricreative e delle Organizzazioni di volontariato, anche prive dei requisiti specifici, che operano già sul territorio del Distretto Socio Sanitario VT4 nell'ambito del sostegno alle persone affette da malattia di Alzheimer, al fine di contribuire al perseguimento dell'obiettivo progettuale attraverso l'attivazione di una serie di attività accessorie in sinergia a quelle del Centro Diurno.

Articolo 5 - Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione dovrà contenere la Manifestazione di interesse sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e contenere la dichiarazione, ai sensi degli artt. 46, 47, 75, 76, 77 bis del DPR n. 445 del 28/12/2000.
2. I soggetti interessati potranno manifestare interesse al presente Avviso compilando l'apposita domanda di partecipazione a seconda della tipologia di attività che si intende presentare:

- Allegato A – Gestione del Centro Diurno;
- Allegato B – Attività Accessorie;

La seguente modulistica è reperibile sul sito internet del comune di Vetralla e del Distretto Socio Sanitario VT4 ai seguenti link: www.comune.vetralla.vt.it e www.distrettosociosanitariovt4.it.

3. I soggetti interessati dovranno allegare alla domanda di partecipazione:
 - a) proposta di progetto, in formato pdf, compilata secondo il modello di cui all'Allegato B, firmata dal soggetto proponente singolo o da tutti i componenti il raggruppamento;
 - b) copia dell'Atto Costitutivo o dello Statuto dell'ETS da cui emerge che l'organismo opera nello specifico settore oggetto del presente Avviso (in caso di raggruppamento plurisoggettivo, devono allegare tale documento tutti gli ETS costituenti il raggruppamento);
 - c) curriculum dell'organismo proponente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente singolo o di tutti i componenti del raggruppamento;
 - d) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del singolo o di tutti i membri del raggruppamento;
 - e) organigramma della struttura organizzativa dei partecipanti, su carta intestata e firmata dal legale rappresentante.
4. L'istanza e la documentazione allegata dovrà essere fatta pervenire all'Ufficio di Piano, entro e non oltre le ore 12:00 del 15/09/2023 all'indirizzo PEC: comune.vetralla@legalmail.it; Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato **“Manifestazione di interesse per la realizzazione, in coprogettazione, del Centro Diurno Alzheimer – Allegato A/ Allegato B”**. L'Ufficio di Piano rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra.
5. Alla presente procedura si applica la disciplina sul soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).
6. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000.
7. In merito alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e alla loro durata, si potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.
8. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi competenti che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico degli operatori economici istanti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii.

Articolo 6 - Partecipazione in composizione plurisoggettiva

1. Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capofila/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) il progetto esecutivo redatto al termine della fase di co-progettazione dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti degli ETS, componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

Articolo 7 - Verifica e valutazione

1. Dopo la chiusura del termine previsto per l'accoglimento delle Manifestazioni di Interesse, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) procederà all'analisi della regolarità formale delle domande, verificando la correttezza e completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati. Il RUP, dopo la verifica delle istanze, individuerà quelle ammissibili e quelle inammissibili/irricevibili, indicandone le relative motivazioni, provvederà a comunicare l'esito di accoglimento o rigetto agli interessati, attraverso elenco pubblico.
2. L'Amministrazione Procedente nominerà una commissione tecnica composta da 3 componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti tra tecnici con esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso.
3. La commissione tecnica procederà alla valutazione delle proposte progettuali ammesse, sulla base di criteri oggettivi di seguito specificati ed in relazione agli elementi della proposta progettuale presentata attraverso Allegato A, procedendo all'assegnazione di un punteggio come indicato nella tabella sottostante:

MACROCRITERI	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX 100
1. Quadro logico e qualità del progetto	1.1 Analisi del contesto, dei bisogni e delle necessità; 1.2 Coerenza con gli obiettivi normativi in materia e dell'avviso; 1.3 Modalità di organizzazione e attuazione dell'attività e degli interventi; 1.4 Strategie di gestione e organizzazione strutturale a medio e lungo termine anche nell'ottica della sostenibilità; 1.5 Metodologia di intervento e tecniche di lavoro; 1.6 Elementi di innovatività e sperimentali; 1.7 Risultati previsti e impatto sociale a breve, medio e lungo termine; 1.8 Descrizione degli eventuali punti critici della fase esecutiva;	Max 70 punti Ottimo = 7 Buono = 4 Sufficiente = 1 Non trattato = 0

	<p>1.9 Metodologia organizzativa inerente a strumenti e strategie di monitoraggio, valutazione e verifica ex-ante, in itinere, finale ed ex-post;</p> <p>1.10 Capacità di fare, organizzare e gestire in rete, con la rete, nella e con la comunità.</p>	
2. Qualità e professionalità delle risorse	<p>2.1 Competenze e capacità del personale previsto dalla normativa ed eventuali altre figure proposte, dei collaboratori e dei volontari con specifica esperienza e/o titoli nell'ambito del progetto;</p> <p>2.2 Piano di formazione continua e supervisione professionale del personale.</p>	<p>Max 15 punti</p> <p>Ottimo = 7,5</p> <p>Buono = 3</p> <p>Sufficiente = 1</p> <p>Non trattato = 0</p>
3. Valore della compartecipazione: personale e servizi	<p>3.1 Descrizione qualitativa e computo economico della compartecipazione in capo al soggetto proponente, in termini di servizi, personale e struttura/dotazioni.</p>	<p>Max 15 punti</p> <p>$P = VC_p / VC_m * 15$</p> <p>VC_p = Valore compartecipazione proposta dal proponente</p> <p>VC_m = Valore compartecipazione proposta maggiore</p>

4. Al tavolo di co-progettazione sono automaticamente ammesse, previa valutazione di sussistenza dei requisiti generali, tutte le istanze delle Associazioni culturali, ludico-ricreative e delle Organizzazioni di volontariato, anche prive dei requisiti specifici, che hanno manifestato interesse per la realizzazione di attività accessorie.
5. All'esito di tali operazioni, verrà redatta una graduatoria e verrà invitato alla fase di co-progettazione l'ETS (singolo o raggruppato) la cui proposta progettuale abbia raggiunto il punteggio più elevato. In caso di parità di punteggio, verrà selezionato l'ETS che ha proposto il maggior valore economico di compartecipazione.
6. Il Progetto proposto è lo strumento con cui l'Amministrazione seleziona i partner con cui avviare la co-progettazione e non il progetto che verrà realizzato che sarà oggetto delle attività di co-progettazione come specificato nei seguenti paragrafi.

Articolo 8 - Fasi della co-progettazione

1. Con i soggetti selezionati, verrà avviata l'attività di co-progettazione articolata nel modo seguente:
 - a) attivazione di tavoli di lavoro per l'elaborazione del progetto attuativo e il relativo piano finanziario;
 - b) sottoscrizione della convenzione di collaborazione.

2. Dopo la selezione, il RUP pubblicherà sul sito internet del Distretto Socio Sanitario VT4 (www.distrettosociosanitariovt4.it) il calendario, le modalità e il luogo per l'attivazione dei tavoli di co-progettazione.
3. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto definitivo che dovrà contenere le attività, il personale coinvolto, le risorse, il sistema di monitoraggio e di valutazione il piano economico finanziario, le modalità di rendicontazione e i tempi di inizio e fine gestione del servizio.
4. Il progetto attuativo dovrà prevedere attività inerenti al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Sociale Regionale "Prendersi cura un bene comune" e nel Piano Sociale di Zona 2021-2023 del Distretto Socio Sanitario VT4, e in linea di massima le seguenti attività:
 - a) *Centro Diurno*: oltre le attività di base, si prospettano iniziative di musicoterapia, laboratorio di psicomotricità, programma riabilitativo psico-socio-assistenziale-educativo;
 - b) *Attività Accessorie*: attività informative-formative e di sollievo ai caregiver familiari, sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità, aiuto pratico e di mutuo aiuto, sostegno psicologico ai caregiver familiari;
 - c) *Comunicazione e Animazione Territoriale*: divulgazione, pubblicizzazione sensibilizzazione sul tema e sul servizio oggetto del presente Avviso.
5. Dopo la chiusura della fase di co-progettazione e prima dell'inizio delle attività, le parti sottoscrivono la convenzione in cui sono regolati i reciproci rapporti.
6. La co-progettazione può essere riattivata su richiesta dell'Ufficio di Piano anche durante la fase di esecuzione della convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo. La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio, tramite PEC, di convocazione al tavolo rivolto a tutti i soggetti interessati, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.
7. Il RUP svolgerà funzioni di monitoraggio e valutazione durante lo svolgimento del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.
8. Il soggetto gestore dell'attività si impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà l'unico responsabile della qualità dei servizi e della gestione complessiva degli stessi. Dovrà, inoltre, aggiornare periodicamente il RUP e produrre tutta la documentazione, le informazioni e gli strumenti necessari per il monitoraggio, valutazione, rendicontazione delle singole attività e dei risultati raggiunti in itinere e finali, ogni mese fino all'avvio del servizio e ogni 3 mesi successivamente all'avvio.

Articolo 9 - Convenzione di attuazione

1. Nella convenzione, oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:
 - a) la durata del progetto, che partirà dalla firma della medesima convenzione;
 - b) gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - c) il quadro economico risultante dalle risorse messe a disposizione dalla Pubblica Amministrazione e da quelle offerte dall'ETS nel corso del procedimento;
 - d) le garanzie e le coperture assicurative richieste all'ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
 - e) le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dell'ETS;
 - f) i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
 - g) i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della coprogettazione.

Articolo 10 - Rendicontazione delle attività

1. Con riferimento alle regole di rendicontazione previste dai provvedimenti comunitari e nazionali, sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione complessiva del progetto. Le modalità saranno specificate nella Convenzione come sopra specificato.

Articolo 11 - Responsabile Unico del Procedimento

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la dott.ssa Francesca Spigarelli, Responsabile del Settore VIII, PEC: comune.vevtralla@legalmail.it .

Articolo 12 - Clausole di salvaguardia

1. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso, ove se ne ravvedesse la necessità.
2. La presentazione della Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

Articolo 13 – Pubblicità, comunicazioni e informazioni

1. Il presente Avviso con i relativi allegati sarà pubblicato in versione integrale sul sito internet del Distretto Socio Sanitario VT4 (www.distrettosociosanitariovt4.it) e sul sito istituzionale del Comune di Vetralla (www.comune.vevtralla.vt.it) comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura.
2. Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Articolo 14 - Informativa privacy

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione Dati UE n. 679 del 27/04/2016 e del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 ss.mm.ii.
2. I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività del Distretto Socio Sanitario VT4 e alla procedura.
3. Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Articolo 15 - Ricorsi

1. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Lazio, nei termini e secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo, D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii..

Allegati:

- a) *Allegato A – Istanza di Manifestazione d'Interesse Gestione del Centro*
- b) *Allegato B – Istanza di Manifestazione d'Interesse Attività Accessorie*

*Responsabile del Settore VIII
Servizi Sociali, Distretto e Politiche Giovanili
Dott.ssa Francesca Spigarelli*